

Scuola e territorio



Percorsi didattici rivolti alle scuole della Judicaria, anno scolastico 2023-24



Indice

Premessa	3
Indicazioni generali	4
Scuola primaria	5
Scuola Secondaria di I grado	11
Scuola Secondaria di II grado	14
Scuola e territorio: argomenti storico - artistici	16

Contatti

centrostudi@judicaria.it
www.judicaria.it
0465 322624
viale Dante 46, 38079 Tione
orari segreteria: dal lunedì al giovedì 8-12 e 14-17, venerdì 8-12

con il contributo di

Regione Autonoma Trentino Alto Adige-Südtirol
Provincia Autonoma di Trento e Bolzano



Premessa

Il **Centro Studi Judicaria** nasce nel 1982 per iniziativa dei **Consorzi dei Comuni dei B.I.M. del Sarca-Mincio-Garda e del Chiese**. Per adempiere al proprio statuto il CSJ presta un’**attenzione particolare al mondo della scuola** programmando **percorsi e laboratori negli istituti di ogni ordine e grado** del vasto territorio di competenza (i Comuni delle Valli Giudicarie, della Valle dei Laghi, dell’Alto Garda e Ledro e di parte dell’altopiano della Paganella) con l’intervento dei propri esperti sulle diverse tematiche e discipline, promuovendo corsi di formazione per gli insegnanti e offrendo loro consulenza didattica e tecnica.

Anche per il prossimo anno scolastico, il CSJ propone alcuni percorsi da svolgere nelle scuole allo scopo di **favorire la conoscenza di elementi territoriali significativi**.

Tutti i percorsi del CSJ sono inseribili a pieno titolo nella programmazione dei consigli di classi sia disciplinare sia in materia di **Educazione Civica e alla Cittadinanza**, con riferimento alle “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”.

A tutti i docenti e studenti della Judicaria, auguriamo un buon anno scolastico, con la speranza di una proficua collaborazione nell’ottica della tutela e valorizzazione delle importanti risorse del nostro patrimonio locale.

La coordinatrice
Daniela Mosca

Il Presidente del CSJ
Daniilo Mussi

Indicazioni generali

Il CSJ accoglierà **entro il 30 settembre 2023** le richieste delle scuole attraverso i moduli allegati e inviati via e-mail completi di tutti i dati richiesti.

Alle singole classi potrà essere assegnato **un percorso per ogni anno scolastico**. Nel caso in cui il numero di domande totali superi la possibilità di finanziamento delle stesse, esse verranno accolte in ordine cronologico di presentazione. Il CSJ assegnerà ai propri esperti i percorsi considerando la loro formazione ed esperienza riguardo il tema richiesto, la territorialità di appartenenza, conoscenza e studio e la disponibilità personale. In nessun caso esperti e scuola potranno accordarsi prima di aver ricevuto le lettere di assegnazione di incarico e di collaborazione.

- ✓ In generale i percorsi si intendono destinati ad alunni e studenti delle scuole della Judicaria, di ogni ordine e grado a **partire dalla classe terza primaria**
- ✓ Gli interventi possono avere una durata **fino a 6 ore** per un massimo di tre incontri
- ✓ I percorsi si svolgeranno nell'anno scolastico 2023-2024 e potranno avere inizio a partire dal mese di **ottobre 2023**
- ✓ I contenuti dei progetti sono elencati nelle singole schede del presente documento. Ulteriori contenuti possono essere richiesti al CSJ che valuterà con i propri esperti la possibilità di realizzazione
- ✓ Il Centro Studi Judicaria farà fronte alla retribuzione dell'esperto, mentre il materiale di cancelleria od altro saranno a carico della scuola

SCUOLA PRIMARIA

Italiano

Il giornalino di classe

Destinatari: classi quarte e quinte

Durata: fino a 6 ore

La costruzione di un **archivio di classe** in forma multimediale rappresenta un'opportunità per comprendere l'importanza della **memoria individuale e collettiva**, sviluppare un metodo di **lavoro di gruppo** e un primo approccio all'idea di **fonte storica**. L'utilizzo di un'applicazione permette di archiviare nel corso di uno più anni scolastici esperienze, contenuti, immagini che alla fine del percorso possono essere conservate e condivise. Il laboratorio prevede l'intervento in classe di un giornalista che illustrerà norme e tecniche giornalistiche e di un esperto che sperimenterà con gli studenti un **software** per la costruzione dei menabò (modello di stampa) e l'elaborazione delle immagini. Il materiale prodotto potrà essere utilizzato e condiviso come prodotto di classe, scuola o istituto.

Scritture, caratteri, parole

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

L'analisi, la conoscenza e l'utilizzo creativo delle parole, anche dal punto di vista grafico, porta ad una maggiore consapevolezza dei **processi comunicativi** e ad una maggiore **competenza linguistica**. Questo laboratorio prevede di favorire un approccio critico al tema delle scritture, attraverso esempi tratti da diversi campi come pubblicità, fumetto, arte ecc. Esso si propone di fornire anche un **quadro storico** dell'utilizzo della scrittura **nel nostro territorio** attraverso antiche testimonianze in gotico antico, indicazioni stradali e topografiche o vecchie scritture provenienti dal mondo della calligrafia scolastica. Esso proseguirà poi con l'**interpretazione grafica e creativa** di alcune parole attraverso l'uso di diverse tecniche e materiali per concludersi con un elaborato in cui gli studenti disegneranno le parole in modo che esse rappresentino sé stesse in una sorta di autoritratto.

Arte e immagine

Impara l'arte

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

Impara l'arte è un percorso che contribuisce alla **conoscenza del territorio**, elemento essenziale nella formazione di ogni cittadino. Il progetto si struttura in accordo con i docenti a partire dalla **scelta di un bene culturale** presente nelle vicinanze della scuola, possibilmente raggiungibile a piedi. Prevede dunque un'**uscita sul territorio** con la presenza dell'esperto e l'utilizzo di schede-guida predisposte che agevolano la condivisione e l'approfondimento delle osservazioni e dei dati raccolti. Segue un **incontro di sintesi in classe**, tenuto dall'esperto con un eventuale supporto multimediale. In base al monte ore scelto è possibile predisporre anche lo **sviluppo dei contenuti correlati** attraverso attività di drammatizzazione, di laboratorio, di educazione all'immagine e artistica.

Il bene culturale, meta dell'uscita sul territorio, potrà essere scelto, in accordo con l'esperto, tra quelli presenti nell'elenco pubblicato in calce al presente fascicolo.

Fotografia digitale

Destinatari: classi quarte e quinte

Durata: fino a 6 ore

La **creazione di contenuti digitali** rientra nelle competenze chiave del cittadino europeo ed è volta allo sviluppo di un **approccio attivo** nei confronti del mondo delle nuove tecnologie. La fotografia digitale è uno strumento eccezionale non solo perché "copia" e rende disponibile le immagini nel futuro, ma richiede di operare delle scelte, tecniche ed estetiche che fanno sì che ogni foto diventi un'interpretazione creativa del soggetto inquadrato. L'utilizzo competente di un *software* permette inoltre di modificare le immagini, consentendo una serie di manipolazioni che richiedono abilità tecniche per la finalizzazione del prodotto e puntuali verifiche del risultato estetico.

Questo laboratorio prevede la sperimentazione delle **basi della fotografia digitale**, delle risorse per la produzione di immagini con soggetto territoriale e l'utilizzo di un *software* per l'elaborazione di immagini.

L'attività può essere declinata, in accordo con i docenti, nel campo della ricerca storica, geografica, antropologica, linguistica, artistica.

Il materiale prodotto può essere esposto in una mostra dei lavori individuali, di gruppo o di classe, trasformarsi in materiale multimediale da divulgare, oppure comporre dépliant, pieghevoli o guide.

Ritratto fotografico: laboratorio

Destinatari: classi quarte e quinte

Durata: fino a 6 ore

Il **laboratorio fotografico** di educazione all'immagine ha lo scopo di sviluppare negli alunni l'osservazione, la percezione visiva, l'analisi, lo sguardo critico sulla realtà che li circonda, sollecitandoli a cogliere i diversi linguaggi e a comunicare secondo la loro personalità e sensibilità. Si lavorerà su alcune **questioni tecniche** relative alla fotografia, in particolare alle inquadrature e alla resa dei diversi punti di ripresa, alle regole visive con alcuni piccoli trucchi. Verrà sperimentato l'**utilizzo della luce** naturale e artificiale, come elemento narrativo che attribuisce bellezza al soggetto. Verranno infine realizzate le fotografie sul **tema del ritratto**, che sarà affrontato attraverso un lavoro di sintesi sottrattiva prima e additiva successivamente. Esso si libererà così di elementi inutili e superflui per focalizzarsi su un piccolo elemento, un particolare prescelto che avrà la capacità di raccontare.

Musica

Il canto popolare e le storie

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

La conoscenza delle vicende storiche legate alla vita quotidiana è magistralmente espressa attraverso il **canto popolare**, musica e temi che in ogni regione sono tramandati dall'impegno dei Cori popolari o di montagna. Il Centro Studi Judicaria intende contribuire a diffondere il canto popolare tra le nuove generazioni identificando il testo come una fonte storica scritta, facendo ascoltare e riprodurre con la voce melodie e canti della tradizione.

Il percorso, che si avvale dell'intervento in classe di un esperto in didattica musicale e in particolare nel canto corale, prevede l'analisi del testo e all'**inquadramento storico** di un tema al fine di promuovere anche dal punto di vista musicale lo studio della storia locale. Nella ricostruzione del quadro di civiltà di un passato recente costituiscono contenuti privilegiati i temi classici del canto popolare: le storie, le favole e le leggende, l'emigrazione, il lavoro, la guerra, gli usi e i costumi del passato, le tradizioni, la fede, l'amicizia, gli affetti, l'ambiente.

E' prevista la pratica corale eventualmente accompagnata da strumenti guida.



Storia

Storia locale

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 4 ore

La conoscenza delle **vicende storiche locali** ha assunto nella scuola una nuova dignità, dopo anni di minor considerazione rispetto allo studio della "grande storia". Al fine di promuovere lo studio della storia locale si predisporranno documenti e materiale per facilitare la **ricerca**, la **lettura** e la **comprensione delle fonti** in riferimento a periodi definiti della storia del proprio territorio. Il percorso di ricerca sarà praticato operativamente dagli studenti attraverso l'esperienza diretta e il lavoro di gruppo per l'analisi critica delle fonti, con la stesura di un elaborato scritto o multimediale che richiami eventi, processi e interpretazione storiografica. Il periodo storico oggetto dell'intervento potrà essere scelto, in accordo con l'esperto, tra quelli presenti nell'elenco pubblicato in calce al presente fascicolo.

Archeologia

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

Il percorso Archeologia intende favorire la comprensione delle differenti operazioni della ricerca archeologica, rendere gli alunni consapevoli dei differenti periodi storici. Si propone inoltre di far utilizzare moduli d'indagine storico-archeologica e differenti categorie di fonti. Prevede un lavoro di ricerca attraverso materiale appositamente preparato e strumenti finalizzati alla simulazione di un cantiere archeologico (disegno e riconoscimento di reperti, simulazione di scavo archeologico e relativa documentazione). Tratterà inoltre della presenza di popolazioni preistoriche nel territorio della Judicaria.



Ambiente e territorio

Per fare tutto ci vuole un fiore

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

Partendo dalla canzone di Sergio Endrigo "Ci vuole un fiore" (testo di Gianni Rodari) l'esperto parlerà con i bambini e le bambine di sostenibilità ambientale, di stagionalità, del ciclo della natura, dell'infinita potenza di un seme e di come le loro scelte di tutti i giorni siano molto importanti per la salute del loro territorio e della Terra. Si parlerà dei nostri bisogni primari attraverso il confronto tra gli stili di vita contemporanei e quelli del passato nelle nostre valli. Sulla base delle suggestioni raccolte nella classe, verrà creato un piccolo questionario da sottoporre ai famigliari a casa. Da dove arriva il cibo che mangio e da dove arrivava quello che mangiavano i miei nonni? Il progetto prevede un'uscita sul territorio, momenti di osservazione, di ascolto, di gioco e la realizzazione di un manuale di buone pratiche quotidiane.

Le erbe spontanee, piccoli antropologi della natura

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

Le erbe spontanee sono state utilizzate nel corso dei secoli e sono presenti ancora oggi in cucina e nella medicina casalinga, ma la loro conoscenza sta scomparendo. Scopo del progetto è la conoscenza di questo patrimonio storico-culturale attraverso un'uscita sul territorio, momenti di gioco e lavoro di gruppo in classe. Ad ogni bambino verrà assegnata una pianta spontanea, alimurgica o terapeutica, e affidato il compito di portare avanti una semplice indagine di tipo antropologico. L'esperto racconterà alla classe le leggende e le storie legate ad alcune delle piante. Si realizzerà infine un erbario arricchito dalle interviste fatte ai famigliari, dai disegni delle piante, le ricette di cucina, gli usi terapeutici più semplici, le leggende ascoltate.

Canapa, cultura della vita

Destinatari: a partire dalla classe terza

Durata: fino a 6 ore

In seguito alla pubblicazione del libro sulla canapa in Trentino si propone questo percorso per far conoscere la storia di questa pianta nel territorio della Judicaria. Una pianta utilissima, per molti secoli indispensabile per le famiglie contadine che da essa ricavano i tessuti di uso quotidiano: lenzuola, asciugamani, tovaglie, grembiuli, sacchi, corde, tende e bazzе per il fieno. L'autore mostrerà scene tratte da un documentario inedito, realizzato nel 1986 dai bambini e dalle bambine della scuola elementare di Storo che, già allora, aveva l'obiettivo di salvaguardare la memoria della lavorazione della canapa nelle nostre valli.

Il progetto "Canapa, cultura della vita" vuole riattivare la memoria collettiva di questa pianta e favorire il superamento del pregiudizio che l'accompagna.

Si prevede un'uscita per visitare un museo del territorio, dove osservare gli attrezzi utilizzati per secoli nei nostri paesi per la lavorazione della fibra di canapa.

Al termine dell'anno scolastico, la canapa verrà seminata in un campo o nel giardino della scuola e, all'inizio dell'anno successivo, i semi saranno raccolti insieme agli studenti.

Con i fusti delle piante sarà infine realizzato un materiale molto resistente, lavorabile per ottenere nidi per gli uccellini, ciotoline, fogli rudimentali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Italiano

Il giornalino di classe

Durata: fino a 6 ore

La costruzione di un **archivio di classe** in forma multimediale rappresenta un'opportunità per comprendere l'importanza della **memoria individuale e collettiva**, sviluppare un metodo di **lavoro di gruppo** e un primo approccio all'idea di **fonte storica**. L'utilizzo di un'applicazione permette di archiviare nel corso di uno più anni scolastici esperienze, contenuti, immagini che alla fine del percorso possono essere conservate e condivise. Il laboratorio prevede l'intervento in classe di un giornalista che illustrerà norme e tecniche giornalistiche e di un esperto che sperimenterà con gli studenti un **software** per la costruzione dei menabò (modello di stampa) e l'elaborazione delle immagini. Il materiale prodotto potrà essere utilizzato e condiviso come prodotto di classe, scuola o istituto.

Arte e immagine

Impara l'arte

Durata: fino a 6 ore

Impara l'arte è un percorso che contribuisce alla **conoscenza del territorio**, elemento essenziale nella formazione di ogni cittadino. Il progetto si struttura in accordo con i docenti a partire dalla **scelta di un bene culturale** presente nelle vicinanze della scuola, possibilmente raggiungibile a piedi. Prevede dunque un'**uscita sul territorio** con la presenza dell'esperto e l'utilizzo di schede-guida predisposte che agevolano la condivisione e l'approfondimento delle osservazioni e dei dati raccolti. Segue un **incontro di sintesi in classe**, tenuto dall'esperto con un eventuale supporto multimediale. In base al monte ore scelto è possibile predisporre anche lo **sviluppo dei contenuti correlati** attraverso attività di drammatizzazione, di laboratorio, di educazione all'immagine e artistica.

Il bene culturale, meta dell'uscita sul territorio, potrà essere scelto, in accordo con l'esperto, tra quelli presenti nell'elenco pubblicato in calce al presente fascicolo.

Fotografia digitale

Durata: fino a 6 ore

La **creazione di contenuti digitali** rientra nelle competenze chiave del cittadino europeo ed è volta allo sviluppo di un **approccio attivo** nei confronti del mondo delle nuove tecnologie. La fotografia digitale è uno strumento eccezionale non solo perché "copia" e rende disponibile le immagini nel futuro, ma richiede di operare delle scelte, tecniche ed estetiche che fanno sì che ogni foto diventi un'interpretazione creativa del soggetto inquadrato. L'utilizzo competente di un *software* permette inoltre di modificare le immagini, consentendo una serie di manipolazioni che richiedono abilità tecniche per la finalizzazione del prodotto e puntuali verifiche del risultato estetico.

Questo laboratorio prevede la sperimentazione delle **basi della fotografia digitale**, delle risorse per la produzione di immagini con soggetto territoriale e l'utilizzo di un *software* per l'elaborazione di immagini.

L'attività può essere declinata, in accordo con i docenti, nel campo della ricerca storica, geografica, antropologica, linguistica, artistica.

Il materiale prodotto può essere esposto in una mostra dei lavori individuali, di gruppo o di classe, trasformarsi in materiale multimediale da divulgare, oppure comporre dépliant, pieghevoli o guide.



Storia

Storia locale

Durata: fino a 6 ore

La conoscenza delle **vicende storiche locali** ha assunto nella scuola una nuova dignità, dopo anni di minor considerazione rispetto allo studio della "grande storia". Al fine di promuovere lo studio della storia locale si predisporranno documenti e materiale per facilitare la **ricerca**, la **lettura** e la **comprensione delle fonti** in riferimento a periodi definiti della storia del proprio territorio. Il percorso di ricerca sarà praticato operativamente dagli studenti attraverso l'esperienza diretta e il lavoro di gruppo per l'analisi critica delle fonti, con la stesura di un elaborato scritto o multimediale che richiami eventi, processi e interpretazione storiografica. Il periodo storico oggetto dell'intervento potrà essere scelto, in accordo con l'esperto, tra quelli presenti nell'elenco pubblicato in calce al presente fascicolo.



Ambiente e territorio

Volevo i pantaloni

Durata: fino a 6 ore

Il mondo è in continua trasformazione, da una generazione all'altra cambiano valori, modelli di riferimento, abitudini, mentalità, codici, possibilità. Molte anziane trentine ancora ricordano la prima volta che hanno indossato il pantalone, ne ricordano il colore, la stoffa, l'occasione; molti anziani delle nostre valli ricordano lavori durissimi eseguiti in età precoce come la guida dei carri trainati dai buoi. Storie di vita lontane ma non troppo che sempre suscitano lo stupore delle nuove generazioni.

La questione del genere è un argomento di grande attualità che il progetto si propone di indagare dal punto di vista storico, contestualizzato nel territorio delle Giudicarie e aperto a un confronto intergenerazionale tra i bambini, le bambine e le loro famiglie. A tale scopo, sulla base delle suggestioni raccolte nella classe, verrà creato un piccolo questionario da sottoporre ai famigliari per capire come sono cambiati i tempi e per immaginare insieme come potranno cambiare ancora in futuro.

Il percorso che viene proposto alterna momenti di gioco e di riflessione, utili a far emergere l'importanza dell'unicità di ogni individuo al di là di stereotipi, conformismo e mode.

L'acqua: bene comune

Durata: fino a 6 ore

- ✓ Acqua + ambiente = energia
- ✓ Storia di acqua e di energia
- ✓ Il viaggio dell'acqua dall'Adamello ai laghi

La storia delle acque curative: il caso delle Terme di Comano

Durata: fino a 6 ore

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Percorsi rivolti alle classi del triennio

I percorsi di storia e storia dell'arte del CSJ contribuiscono alla conoscenza del territorio, elemento essenziale nella formazione di ogni cittadino. Pertanto i percorsi del CSJ sono inseribili a pieno titolo nella programmazione dei consigli di classi in materia di **Educazione Civica e alla Cittadinanza**, con riferimento alle “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” pubblicate dal Ministero dell’Istruzione nel 2020 e in particolare al secondo nucleo tematico ivi citato in parallelo agli obiettivi all’Agenda 2030 dell’ONU (“Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio”).

L’argomento specifico dell’intervento sarà concordato con il docente che potrà scegliere tra quelli proposti. Ulteriori contenuti possono essere richiesti al CSJ che valuterà con i propri esperti la possibilità di realizzazione.

Storia dell’arte

Durata: fino a 3 ore

- ✓ Castelli, dimore signorili e architettura tradizionale nelle Giudicarie tra Medioevo e Rinascimento
- ✓ Affreschi nelle Giudicarie tra Gotico e Rinascimento
- ✓ Scultura in legno nelle Giudicarie nel Rinascimento
- ✓ Le opere d’arte di scuola veneziana nelle Giudicarie nel Rinascimento
- ✓ Vedutisti e paesaggisti nelle Giudicarie tra Ottocento e Novecento
- ✓ L'iconografia dell'Ultima cena (il soggetto visto in affreschi trentini e pitture conservate in Trentino tra cui Prabi, Caneve, Pelugo e P. Ricchi conservato al Mag)
- ✓ Affreschi d'età romanica in Trentino tra cui quelli della Cappella del Castel Stenico, di S. Lorenzo a Tenno, dell'eremo di Ceniga, della cripta di S. Croce del Bleggio e di S. Lorenzo in Banale
- ✓ Cosa visitare nelle Giudicarie Esteriori, dai tetti di paglia ai Baschenis, a Carlo Donati e Giovanni Segantini

Preistoria e storia

Durata: fino a 6 ore

- ✓ Le fonti e la storia
- ✓ La lunga storia dell’evoluzione umana
- ✓ I Reti
- ✓ I Romani nella Judicaria
- ✓ Il Medioevo in Giudicarie
- ✓ Antiche strade e villaggi delle Giudicarie

Durata: fino a 6 ore

- ✓ Acqua + ambiente = energia
- ✓ Storia di acqua e di energia
- ✓ Il viaggio dell'acqua dall'Adamello ai laghi

Ambiente

Sono inoltre disponibili nella pagina YouTube del Centro Studi Judicaria altre videoconferenze su argomenti storici ed artistici

- ✓ Affreschi nelle Giudicarie tra ‘400 e ‘500
- ✓ La Saga della Famiglia Lodron
- ✓ Scultura in legno nelle Giudicarie tra ‘500 e ‘600
- ✓ I Lodron. Storie di castelli e palazzi
- ✓ I paesi scomparsi delle Giudicarie
- ✓ Castelli, dimore signorili e architettura tradizionale nelle Giudicarie
- ✓ Sui sentieri di Garibaldi nel 1866
- La pittura gotica nel Sommolago
- I monumenti ai caduti della Prima Guerra Mondiale delle Giudicarie
- San Vigilio nelle Giudicarie attraverso l’arte

Scuola e territorio: argomenti storico - artistici

Metodo storiografico

- ✓ Le fonti orali e materiali
- ✓ Storie e leggende
- ✓ Luoghi e toponimi
- ✓ Quadro di civiltà: 800-900
- ✓ Storia della scuola

Temi generali

- ✓ Architettura in Giudicarie
- ✓ Arti e mestieri del XIX secolo
- ✓ Castelli e palazzi lodroniani
- ✓ Castelli in Giudicarie
- ✓ Civiltà contadina
- ✓ Famiglie nobili
- ✓ Feudatari nelle Valli
- ✓ Gli Statuti e le Carte di Regola
- ✓ L'organizzazione politico-amministrativa dei territori della Judicaria
- ✓ Storia dell'Autonomia
- ✓ La peste in Giudicarie
- ✓ La Cooperazione
- ✓ L'emigrazione tra '800 e '900
- ✓ Pompieri e incendi nelle Giudicarie di un tempo

- ✓ I Reti
- ✓ I Romani nella Judicaria
- ✓ Le comunità rurali nel Medioevo
- ✓ Insediamenti e vie di comunicazione nella Judicaria
- ✓ Il Risorgimento in Giudicarie
- ✓ La Grande Guerra
- ✓ La teleferica delle Giudicarie nella prima guerra mondiale
- ✓ La Seconda Guerra Mondiale
- ✓ La Resistenza
- ✓ Figure notevoli nella storia delle Giudicarie (Franz Joseph Oesterreicher. Pioniere del turismo in Trentino; Giacomo Mazzi (1470? +1522), una figura notevole nella storia delle Giudicarie; Giovanni Battista Sicheri (1825+1879). Biografia documentata del poeta di Stenico; Giovanni di Weineck (? +1516), capitano di Stenico; I due romei di Quadra del Bleggio; I Fedrizzi. Una famiglia di acrobati da Stenico all'Algeria fino alla Francia; Orazio Ghedina e la Val d'Algone; Silvestro Valenti (1895+1916), una vita per la storia, un cuore per la patria)
- ✓ L'epopea dei grandi lavori idroelettrici in Giudicarie
- ✓ L'industria del vetro in Giudicarie
- ✓ La falconeria nella Judicaria
- ✓ La piscicoltura nella Judicaria, dalle origini alla metà del '900
- ✓ Il super progetto di fluitazione sulla Sarca

Temi specifici nei luoghi

- ✓ Arco medioevale
- ✓ Arco ottocentesca
- ✓ Arco, Affreschi dei palazzi
- ✓ Arco, Borgo antico
- ✓ Arco, Castello
- ✓ Arco, Chiesa di S. Antonio
- ✓ Balbido, Chiesa Santa Giustina
- ✓ Bivedo, Chiesa di Sant'Antonio
- ✓ Bleggio Superiore, Chiesa di Santa Croce
- ✓ Bleggio Superiore, I capitelli
- ✓ Bocenago, Chiesa Santa Margherita
- ✓ Bolbeno, Chiesa di San Zeno
- ✓ Bondo, Chiesa di San Barnaba
- ✓ Bono, Chiesa di San Felice
- ✓ Borzago, Cort dal Togno
- ✓ Breguzzo, Chiesa di Sant'Andrea
- ✓ Breguzzo, I capitelli
- ✓ Brusino, Chiesa dell'Addolorata
- ✓ Brusino, Chiesa di San Rocco
- ✓ Caderzone, Chiesa di San Biagio
- ✓ Caderzone, Maso Curio
- ✓ Calavino, Cappella Madruzzo nella Parrocchiale
- ✓ Calavino, Chiesa del Cornion
- ✓ Calavino, Chiesa Maria Assunta
- ✓ Calavino, Famiglia Madruzzo
- ✓ Calavino, Palazzo De Negri
- ✓ Calavino, Portali di pietra scolpita
- ✓ Campo Carlo Magno, Chiesa
- ✓ Campo Lomaso, Castel Campo
- ✓ Campo Lomaso, Chiesa SS. Quirino e Giuditta
- ✓ Campo Maggiore, Il convento francescano
- ✓ Carisolo, Chiesa della Madonna del Potere
- ✓ Carisolo, Chiesa di San Nicolò
- ✓ Carisolo, Chiesa di San Stefano

- ✓ Castelli in Giudicarie
- ✓ Cavedine, Architettura trentina
- ✓ Cavedine, Chiesa dell'Assunta
- ✓ Cavedine, Chiesa di S. Barbara
- ✓ Cavedine, Fontana di Piazza Italia
- ✓ Cavedine, I portali datati
- ✓ Cavedine, Le fontane rurali
- ✓ Cavrasto, Chiesa SS. Maria, Faustino, Giovita
- ✓ Chiarano, Gli affreschi delle chiese
- ✓ Comano, Il ponte di Doss da Servi
- ✓ Condino, Chiesa di San Rocco
- ✓ Condino, Convento
- ✓ Condino, I capitelli
- ✓ Condino, I segni del sacro
- ✓ Condino, L'Assunzione di Maffeo e Andrea Olivieri
- ✓ Condino, Municipio, I murales di Marco Furri
- ✓ Condino, Pieve di Santa Maria Assunta
- ✓ Darzo, Chiesa parrocchiale
- ✓ Darzo, Chiesa S. Michele Arcangelo
- ✓ Dasindo, Chiesa Santa Maria
- ✓ Dolaso, Chiesa di Sant'Antonio
- ✓ Dro, Chiesa SS. Sisinio e Immacolata
- ✓ Fiavè, Chiesa dell'Immacolata
- ✓ Fiavè, I capitelli
- ✓ Fiavè, Storia della Torbiera
- ✓ Giudicarie Esteriori, Architettura locale
- ✓ Giudicarie Esteriori, Antichi ponti
- ✓ Giudicarie Esteriori, Case antiche, "el pont de l'èra"
- ✓ Giustino, Affreschi sacri
- ✓ Giustino, Chiesa di Santa Lucia
- ✓ Giustino, L'attività mineraria
- ✓ Irone, Chiesa di San Giacomo
- ✓ Javrè, Chiesa di S. Maria Assunta
- ✓ Javrè, Chiesa di San Valentino
- ✓ La chiesetta del Redentore. Rifugio Tomaso Pedrotti alla Tosa. Storia e personaggi

✓	La statua sul Monte Valandro da una poesia di Ada Negri	✓	Riva del Garda, Le Statue Stele	✓	Storo, Capitello della Regola	✓	Valle di Ledro, Garibaldi I 150 anni dell'Unità d'Italia
✓	La strada sotto il lago	✓	Riva del Garda, Il borgo	✓	Storo, Capitello di Sant'Andrea	✓	Valle di Ledro, Le palafitte
✓	La Val dei Molini, il polo industriale delle antiche Giudicarie	✓	Riva del Garda, Il Risorgimento	✓	Storo, Chiesa di San Floriano	✓	Valle di Ledro, Osservatorio "Rinalt"
✓	La valorizzazione territoriale delle Giudicarie Esteriori	✓	Riva del Garda, La pinacoteca	✓	Storo, Chiesa di Sant'Andrea	✓	Valle di Ledro, Ponte romano, Croina
✓	Lardaro, Chiesa di Sant'Arcangelo	✓	Riva del Garda, Le fontane	✓	Storo, Chiesa parrocchiale	✓	Varone di Riva del Garda, Il quartiere
✓	Lasino, Chiesa San Siro	✓	Riva del Garda, L'Ottocento e la nascita del "Kurort"	✓	Storo, Chiesetta dei morti al Palvico	✓	Verdesina, La sorgente minerale di Pèc
✓	Lodrone, Chiesa della Madonna dell'Aiuto	✓	Riva del Garda, Riva romana	✓	Storo, Fontana di Piazza dell'Unità	✓	Vezzano, Chiesa di San Valentino
✓	Lodrone, Palazzo Caffaro	✓	Riva del Garda, Villa de Lutti	✓	Storo, Fontana di Spenigol	✓	Vigo Cavedine, Affreschi Baschenis nella Chiesa di S. Udalrico
✓	Lomaso, I capitelli	✓	Riva romana	✓	Storo, Monumento ai caduti	✓	Vigo Cavedine, Centro storico
✓	Lomaso, Le antiche case rurali	✓	Romarzollo, Chiesa di San Antonio	✓	Storo, Monumento Garibaldi	✓	Vigo Cavedine, Chiesa della Madonna dell'Aiuto
✓	Lomaso, Villa De Luti	✓	Romarzollo, Il paese	✓	Strembo, Chiesa di San Tommaso	✓	Vigo Cavedine, Chiesa di San Udalrico
✓	Lomaso, San Martino	✓	Romarzollo, Il paese e i vecchi mestieri	✓	Tenno e il castello	✓	Vigo Cavedine, Chiesa Maria Ausiliatrice
✓	Lon, Castel Tonini	✓	Roncone, Chiesa della Disciplina	✓	Tenno e le Ville	✓	Vigo Cavedine, Donego. Lo stemma della vicinia
✓	Madonna di Campiglio, Chiesa di Santa Maria Antica	✓	Roncone, Chiesa di San Stefano	✓	Tenno, Chiesa di San Lorenzo	✓	Vigo Cavedine, I capitelli
✓	Madonna di Campiglio, Chiesa di Santa Maria Nuova	✓	Roncone, L'organo	✓	Terlago, Il castello	✓	Vigo Cavedine, Icone
✓	Massimeno, Chiesa di San Giovanni	✓	Santa Massenza, Palazzo vescovile	✓	Terlago, Le tavole delle regole	✓	Vigo Cavedine, L'ultima cena di San Biagio
✓	Massimeno, Chiesa Madonna di Loreto	✓	Sarche, Castel Toblino	✓	Tiarno di Sotto e di Sopra, I capitelli e i segni del sacro	✓	Vigo Cavedine, Le fontane del passato e del presente
✓	Pelugo, Chiesa di S. Antonio	✓	Sarche, Castel Toblino, epigrafe romana	✓	Tiarno di Sotto, Gli affreschi di San Giorgio	✓	Vigo Cavedine, Strada romana
✓	Pergnano, Chiesa SS. Rocco e Sebastiano	✓	Sarche, Chiesa parrocchiale	✓	Tiarno di Sotto, La chiesa S. Bartolomeo	✓	Vigo Lomaso, Battistero
✓	Pemone, La Chiesa	✓	Sarche, Convento dei Celestini	✓	Tione, Altari della Pieve	✓	Vigo Lomaso, Chiesa di S. Lorenzo
✓	Pieve di Bono, Affresco di Castel Romano	✓	Sarche, Il romitorio del Casale	✓	Tione, Chiesa di San Vigilio in Vat	✓	Villa del Bleggio, Chiesa di San Giuliano
✓	Pieve di Bono, Cappella della Madonna Addolorata	✓	Sarche, Monastero celestino	✓	Tione, Chiesa di Santa Maria e San Giovanni Battista	✓	Ville del Monte
✓	Pieve di Bono, Cappella di Santa Giustina	✓	Sarche, Monumento funebre Conti d'Arco	✓	Val Rendena, Affreschi sacri e profani	✓	Zuclo, Chiesa di San Martino
✓	Pieve di Bono, Castel Romano	✓	Sarche, terra d'immigrazione	✓	Valle dei Laghi, i castelli	✓	Zuclo, Chiesa di Sant'Andrea
✓	Pieve di Bono, Chiesa di Santa Giustina	✓	Spiazzo, Chiesa di San Vigilio	✓	Valle del Chiese, Residenze dei Lodron	✓	Zuclo, Via Crucis
✓	Pieve di Bono, Chiesa del Carmine	✓	Spiazzo, Dipinti murali				
✓	Pinzolo, Chiesa di San Lorenzo	✓	Spiazzo, Municipio, Murales Furri				
✓	Pinzolo, Chiesa di San Vigilio	✓	Stenico, Castel Stenico				
✓	Pinzolo, Murales di Sergio Trenti	✓	Stenico, Chiesa di San Vigilio				
✓	Preore, Una villa tra le "Montagne", Storia di "Villa Santi"	✓	Stenico, Storia della Casa della Comunità				
✓	Ragoli, Chiesa dei SS. Faustino e Giovita	✓	Stenico, Storia dell'Imperial Regio Casino distrettuale di Bersaglio Principe ereditario				
✓	Rango, Chiesa dell'Annunziata	✓	Stenico, Il CEIS, una realtà invidiata				
✓	Rango, Il borgo	✓	Stenico, L'antico ponte del Pilastro e la fucina scomparsa				
✓	Riva del Garda, Chiesa dell'Inviolata	✓	Stenico, La grotta del Bus				



Centro Studi Judicaria
Viale Dante, 46
38079 Tione di Trento
Tel. e Fax 0465-322624
centrostudi@judicaria.it